

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE LAVORO, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE

BANDO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE PICCOLE IMPRESE PREVISTE DALLA L. 266/97, DAI DD.MM. 267/04 DAL DECRETO DEL 11 NOVEMBRE 2004 E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. MECC. 2005 –02050/068 DELL' 22 MARZO 2005

1) PRESENTAZIONE DOMANDE

A norma del disposto dell'articolo 2, comma 1, del citato D.M. 2005, si stabilisce quale primo periodo utile per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati quello compreso tra il giorno lunedì **14 novembre 2005** e le ore 12.00 del giorno **venerdì 3 febbraio 2006**

2) SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le piccole imprese, ivi comprese le cooperative di produzione e lavoro e le imprese sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.ro 381 (disciplina delle cooperative sociali), che alla data di chiusura del bando per la presentazione delle domande di agevolazione rientrano nei limiti individuati nell'ambito del regime agevolativo di cui all'Art. 1 comma 2 del Decreto Legge 22 ottobre 1992, n.ro 415 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n.ro 488.

3) AREE DI INTERVENTO

Le agevolazioni previste dal presente bando saranno erogate, con le modalità successivamente descritte, unicamente alle imprese che hanno sede o unità locali o che prevedono di averle, nelle seguenti aree:

I nuovi contratti di quartiere di via Ghedini, via Parenzo e Via Dina e le zone limitrofe

Area 1 P.R.U. (via Artom, c.so Grosseto, via Ivrea e zona Falchera)

Area 2 S.Salvario-v.Arquata

Area 3 Basso S. Donato

Area 4 Barriera Milano

Area 5 Porta Palazzo

Area Urban 2

Aree obiettivo 2 e Phasing Out

Presso l'incubatore I3P – Lisem – E-commerce

Presso il parco tecnologico Environment park

Proprietà Comunali e ATC in tutte le aree ammesse

L'elenco delle vie con i numeri civici rientranti nelle aree sopra menzionate è disponibile in versione informatica sui seguenti siti Internet:

- www.finpiemonte.it
- www.comune.torino.it/bandi

4) TIPO DI INTERVENTO

Saranno finanziati progetti di investimento presentati dalle piccole imprese* e/o cooperative di produzione lavoro e le imprese sociali già esistenti o di nuova costituzione, mediante la concessione di agevolazione come meglio specificato nei successivi punti del bando.

I progetti presentati potranno riguardare:

- a) ampliamento di imprese esistenti;
- b) rinnovo e aggiornamento tecnologico;
- c) rilocalizzazione dell'attività dell'impresa;
- d) creazione di nuove imprese.

Ai fini del presente bando sono definite nuove imprese quelle iscritte alla CCIAA dopo il 1° Gennaio 2004.

5) SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese, al netto di IVA, connesse alla realizzazione del progetto, purché effettuate, con l'eccezione di quanto previsto alla seguente lettera a), in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, e relative a :

- a) studio di fattibilità economico-finanziaria, progettazione, valutazione di impatto ambientale, direzione lavori, servizi consulenza e assistenza. Tali voci di spesa sono finanziabili nel limite del 10% dell'investimento complessivo. **Le prime tre voci di spesa sono agevolabili anche se effettuate entro i sei mesi precedenti la data della domanda per le sole nuove Imprese;**
- b) spese di consulenza per l'assistenza alla compilazione della domanda (**sarà riconosciuto una spesa ammissibile fino a un importo massimo di Euro 250,00 (vedere punto 8)**);
- c) acquisto di brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
- d) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;
- e) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica; arredi nuovi funzionali all'attività d'impresa; mezzi di trasporto merci nuovi di fabbrica, limitatamente ai casi in cui risultano indispensabili per lo svolgimento dell'attività di impresa e con destinazione d'uso esclusiva rispetto a quest'ultima;
- f) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- g) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità ed ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore;
- h) 40% delle spese di intermediazione con gli Operatori Immobiliari sostenute per la nuova collocazione o ricollocazione dell'impresa;
- i) locazione finanziaria per l'acquisto di beni nei limiti e per le tipologie previste dalla misura.

-
1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati;
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
 2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
 4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1,2 e 3 sono cumulativi nel senso che tutti e due devono sussistere

Esclusivamente per le nuove imprese sono finanziabili le seguenti spese in conto gestione relative a:

- I) - spese per materie prime,
 - semilavorati,
 - prodotti finiti,
 - spese per locazione,
 - spese per formazione e qualificazione del personale,
 - spese per prestazione di servizi.

SONO ESCLUSE LE SPESE DI GESTIONE RELATIVE AL PERSONALE NONCHE' I RIMBORSI AI SOCI.

NON SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE SPESE RELATIVE A BENI USATI, E PER LE SPESE AUTOFATTURATE.

6) VINCOLI

La sede oggetto dell'investimento deve essere mantenuta nelle aree agevolate di cui al punto 3) per un periodo di almeno 3 anni dalla data in cui ha avuto termine il progetto.

Per data di ultimazione s'intende la data di pagamento dell'ultima fattura.

L'ultimazione del progetto deve avvenire **non oltre 10 mesi** dalla data di approvazione della graduatoria definitiva da parte della Giunta Comunale. Non sono ammessi alle agevolazioni i pagamenti effettuati successivamente a detta data.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario o ricevuta bancaria.

In caso di necessità di variazione del programma sono ritenute ammissibili, previa formale richiesta scritta da parte del beneficiario modifiche riguardanti l'impiego di fornitori diversi da quelli indicati nei preventivi o l'acquisto di forniture diverse da quelle presentate a condizione che non snaturino il piano di investimenti.

Il Comitato Tecnico (di cui al punto 16) preposto deciderà in merito e sarà inappellabile.

7) REQUISITI MINIMI e SOGLIA DI IDONEITA'

- ***per le Imprese esistenti***

Il programma d'investimento ammissibile e il rendiconto finale ammissibile devono essere pari o superiore a € 10.000,00. In caso di rendicontazione inferiore a quanto richiesto il contributo in conto capitale verrà proporzionalmente ricalcolato.

Il volume di affari dichiarato dovrà essere superiore a € 15.000,00 nell'anno precedente la richiesta.

Il bilancio deve presentare un utile desumibile dal modello di dichiarazione dei redditi (quadro RG) con modello F24 e relativa ricevuta di pagamento.

Inoltre dovrà essere obbligatoriamente compilato l'Allegato n.ro 1 della modulistica.

- ***per le Nuove imprese***

Il programma d'investimento ammissibile e il rendiconto finale ammissibile devono coincidere ed essere pari o superiore a € 10.000,00. In caso di rendicontazione inferiore a quanto richiesto il contributo in conto capitale verrà proporzionalmente ricalcolato.

In aggiunta agli elementi suindicati **per essere idonee** le imprese partecipanti dovranno ottenere i seguenti punteggi minimi:

- nuove imprese: min 10
- imprese esistenti che non hanno mai partecipato al DM : min 15
- imprese esistenti che hanno già partecipato a precedenti bandi DM 225: min 10
- imprese localizzate in locali ATC: 20 min
- imprese localizzate presso i nuovi contratti di quartiere: min 25

8) ISTRUTTORIA TECNICA

Si ricorda che le Associazioni di Categoria e gli Enti sul territorio aderenti al Comitato di Pilotaggio costituito in relazione ai finanziamenti dell'art.14 della legge 266/97 hanno dato la disponibilità a fornire agli imprenditori interessati tutta l'assistenza tecnica necessaria alla completa formulazione dell'istruttoria della domanda di contributo dalla fase della presentazione a quella della rendicontazione per i vincitori.

9) LE TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI NELLE DIVERSE AREE

9.1) I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ESISTENTI CHE NON HANNO MAI PARTECIPATO AI PRECEDENTI BANDI.

Nelle zone interessate esistono migliaia di piccole imprese per le quali si ritiene importante mantenere la collocazione e/o favorire il potenziamento, in parallelo allo sviluppo di nuova imprenditoria.

In questo ambito si ritiene di promuovere, nel corso del biennio 2005-2007, azioni di finanziamento in conto capitale a favore delle aziende presenti o che intendono rilocalizzarsi nelle aree individuate.

Per le imprese già esistenti che presentano progetti relativi a investimenti ammissibili (descritti al precedente punto 5) lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i) è previsto un contributo a fondo perduto pari al 25% delle spese indicate nel programma di investimento. Il programma d'investimento minimo è di € 10.000,00 e quello massimo di € 40.000,00.

Il contributo in conto capitale, è vincolato all'accensione di un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale convenzionato e garantito da un fondo di garanzia rotativo comunale per un importo che dovrà essere come minimo di pari entità, maggiorabile fino ad un massimo del 75% dello stesso programma di investimento,

Tale finanziamento sarà attivato entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture non quietanziate, per un importo a copertura del finanziamento richiesto.

RISULTERANNO IDONEE LE IMPRESE CHE OTTERRANNO ALMENO 15 PUNTI

BENEFICIARI	AREE AMMESSE
Chi opera nell'area	Tutte le aree previste al punto 3

9.2) I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ESISTENTI CHE HANNO PARTECIPATO AI PRECEDENTI BANDI DEL DM 225.

Per le imprese già esistenti che presentano progetti relativi a investimenti ammissibili (descritti al precedente punto 5) lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i) è previsto un contributo a fondo perduto pari al 25% delle spese indicate nel programma di investimento. Il programma d'investimento minimo è di € 10.000,00 e quello massimo di € 40.000,00.

Il contributo in conto capitale, è vincolato all'accensione di un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale convenzionato e garantito da un fondo di garanzia rotativo comunale per un importo che dovrà essere come minimo di pari entità, maggiorabile fino ad un massimo del 75% dello stesso programma di investimento,

Tale finanziamento sarà attivato entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture non quietanziate, per un importo a copertura del finanziamento richiesto.

RISULTERANNO IDONEE LE IMPRESE CHE OTTERRANNO ALMENO 10 PUNTI

BENEFICIARI	AREE AMMESSE
Chi opera nell'area e ha già beneficiato del DM 225.	Tutte le aree previste al punto 3

9.3) I NUOVI CONTRATTI DI QUARTIERE E LE ZONE LIMITROFE

Per le imprese operanti nelle aree delimitate dai nuovi contratti di quartiere (via Ghedini, via Parenzo) e le zone limitrofe il contributo in conto capitale è elevato al 32,5%, così come il finanziamento a tasso agevolato.

Per le queste imprese è previsto un unico contributo a fondo perduto pari al 32,5% delle spese indicate nel programma di investimento. L'investimento minimo è di € 10.000,00 e quello massimo di € 40.000,00.

Il contributo in conto capitale, è vincolato all'accensione di un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale convenzionato e garantito da un fondo di garanzia rotativo comunale per un importo che dovrà essere come minimo di pari entità, maggiorabile fino ad un massimo del 67,5% dello stesso programma di investimento,

Tale finanziamento sarà attivato entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture non quietanziate, per un importo a copertura del finanziamento richiesto.

RISULTERANNO IDONEE LE IMPRESE CHE OTTERRANNO ALMENO 25 PUNTI

BENEFICIARI	AREE AMMESSE
Chi opera nell'area.	I nuovi contratti di quartiere di via Ghedini, via Parenzo e zone limitrofe (vedere elenco viario)

9.4) PROPRIETÀ COMUNALI E ATC IN TUTTE LE AREE AMMESSE.

Per incentivare gli imprenditori già presenti e quelli disponibili a localizzarsi in locali di proprietà comunale e dell'Azienda Territoriale per la Casa (ATC) presenti nelle aree degradate.

I locali commerciali liberi sono reperibili nel sito <http://www.comune.torino/bandi> , per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente ad **A.T.C. ufficio sviluppo e gestione commerciale 011/3130350 – 011/3130352.**

L'ATC s' impegna a mettere a disposizione delle imprese, i suddetti locali a canoni agevolati, rapportati ai valori di mercato.

In questo quadro esiste un impegno a garantire alle imprese già titolari di un contratto d'affitto e alle nuove imprese che concorrono con successo al bando, una riduzione dell'affitto proporzionata ai lavori di miglioria effettuati nello stabile e tale da ridurre il canone rispetto ai prezzi medi di mercato. (Per tale riduzione è necessario rivolgersi direttamente agli uffici dell'A.T.C.).

Per le imprese già esistenti che presentano progetti relativi a investimenti ammissibili (descritti al precedente punto 5) lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i) è previsto un contributo a fondo perduto pari al 25% delle spese indicate nel programma di investimento. Il programma d'investimento minimo è di € 10.000,00 e quello massimo di € 40.000,00.

Il contributo in conto capitale, è vincolato all'accensione di un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale convenzionato e garantito da un fondo di garanzia rotativo comunale per un importo che dovrà essere come minimo di pari entità, maggiorabile fino ad un massimo del 75% dello stesso programma di investimento,

Tale finanziamento sarà attivato entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture non quietanziate, per un importo a copertura del finanziamento richiesto.

RISULTERANNO IDONEE LE IMPRESE CHE OTTERRANNO ALMENO 20 PUNTI

BENEFICIARI	AREE AMMESSE
Chi opera nelle Proprietà Comunali e ATC	in tutte le aree ammesse

9.5) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER SOSTENERE LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE.

Per le nuove imprese verrà stilata una graduatoria unica.

Si ricorda che ai fini del presente bando sono definite nuove imprese quelle iscritte alla CCIAA dopo il 1° Gennaio 2004.

Si ricorda che esclusivamente per questa tipologia vengono riconosciute anche le spese in conto gestione di cui al punto 5) dalla lettera a) alla lettera l) .

Per le imprese che presentano progetti relativi a investimenti ammissibili (descritti al precedente punto 5) lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i) è previsto un contributo a fondo perduto pari al 25% delle spese indicate nel programma di investimento. Il programma d'investimento minimo è di € 10.000,00 e quello massimo di € 40.000,00.

Il contributo in conto capitale, è vincolato all'accensione di un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale convenzionato e garantito da un fondo di garanzia rotativo comunale per un importo che dovrà essere come minimo di pari entità, maggiorabile fino ad un massimo del 75% dello stesso programma di investimento,

Tale finanziamento sarà attivato entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture non quietanziate, per un importo a copertura del finanziamento richiesto.

RISULTERANNO IDONEE LE IMPRESE CHE OTTERRANNO ALMENO 10 PUNTI

BENEFICIARI	AREE AMMESSE
Nuove imprese costituite a far data dal 1° gennaio 2004	Tutte le aree previste al punto 3

10) **BANCABILITA'**

Le imprese ammesse dovranno presentare, entro 40 giorni a far data dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, una documentazione rilasciata da uno degli Istituti di credito convenzionato con Finpiemonte (vedere punto 15 del presente bando) attestante la disponibilità alla concessione del finanziamento per la realizzazione del progetto.

Grazie a questo documento sarà possibile stilare la graduatoria definitiva.

11) **GRADUATORIE E CRITERI DI PRIORITA'**

In relazione alle domande di agevolazione che saranno presentate per il contributo in conto capitale verranno redatte due differenti graduatorie, una dedicata a tutte le imprese definite "nuove" (definizione punto 4) e una dedicata a tutte le imprese esistenti.

CRITERI DI PRIORITA'

DESCRIZIONE	PUNTI
ZONE LIMITROFE AI NUOVI CONTRATTI DI QUARTIERE (Via Ghedini, Via Parenzo e Via Dina)	15
LOCALIZZAZIONE NELLE PROPRIETA' PUBBLICHE	10
PROVENIENTI DA INCUBATORI E PARCHI TECNOLOGICI	10
IMPRESE ESISTENTI CHE NON HANNO MAI BENEFICIATO DEL DM 225	5

CRITERI DI QUALITA'

DESCRIZIONE	PUNTI
Acquisto di mezzi di trasporto merci (classe EURO 4), in sostituzione di mezzi volti al miglioramento del livello di ecocompatibilità	5
Acquisto di mezzi di trasporto merci con motore IBRIDO a METANO	10
MIGLIORAMENTO QUALITA' AMBIENTALE Si ritiene di valorizzare il sostegno ad interventi connessi al miglioramento della qualità del luogo di lavoro, attraverso l'attribuzione di punteggi specifici, nonché privilegiare quelle imprese che attivino migliorie in relazione all'accesso delle persone disabili con particolare attenzione sia all'eliminazione delle barriere architettoniche che all'adeguamento dei servizi igienici. Tali miglioramenti devono essere realizzati oltre gli standard	10

previsti dalle leggi di settore. Tali programmi devono essere pari ad almeno il 20% dell'investimento	
ASSUNZIONE DI PERSONE DISOCCUPATE	10
EFFETTO MOLTIPLICATORE imprese: per investimenti pari o superiori a Euro 50.000	10
MIGLIORAMENTO IMMAGINE ESTERNA (si intende: tende, dehors, insegna, serramenti) con un minimo d'intervento pari a 3.000 €	5
RECUPERO AREE NON UTILIZZATE Si intende il localizzarsi in locali vuoti da almeno 1 anno.	10

Per assunzione di disoccupati si intende l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato di persone non già dipendenti dalla stessa impresa.

Il lavoratore/i devono essere mantenuti in servizio per almeno 6 mesi effettivi, in caso di cessazione del rapporto di lavoro per qualunque motivo, si dovrà procedere ad una nuova assunzione, per la durata minima residuale rispetto a quella inizialmente prevista.

A garanzia della permanenza dell'assunzione verranno effettuati controlli con la Direzione Provinciale dell'INPS.

In caso di mancata assunzione il potenziale beneficiario verrà ricollocato nella graduatoria sottraendo il punteggio a suo tempo assegnato per l'assunzione di disoccupati

12) IMPRESE NON AMMISSIBILI

Oltre ai casi in cui non si riscontreranno i requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando alle date di scadenza indicate, non saranno ritenute ammissibili, in quanto tra l'altro non compatibili con le finalità di risanamento socio-economico perseguite dal presente Bando, le domande di agevolazione presentate da soggetti, società o enti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) coloro che sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

Per le società o enti la verifica di cui alla lettera b) e c) deve essere effettuata con riferimento a tutti gli amministratori in carica e, nel caso di società di persone, anche con riferimento ai soci illimitatamente responsabili.

La decisione circa la non ammissibilità delle imprese ai sensi del presente articolo sarà adottata direttamente da parte dell'Amministrazione comunale.

13) AUTORITA' RESPONSABILE

Il Comune di Torino

14) SOGGETTO ATTUATORE

Finpiemonte S.p.A.

15) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.

Le domande di contributo dovranno pervenire a **partire dalle ore 9.00 del giorno 14 novembre 2005 ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 febbraio 2006 presso la società Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico 54 – 10121 – Torino.**

Alla chiusura del bando tutte le imprese che hanno presentato la domanda riceveranno, tramite lettera, l'elenco delle banche convenzionate con Finpiemonte e le modalità operative del prestito che dovrà almeno essere di pari importo rispetto al contributo a fondo perduto.

Le domande di contributo presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli, **non saranno prese in considerazione.** Modulistiche difformi da quelle emesse nel Bando produrranno automaticamente l'esclusione della domanda.

L'istruttoria avverrà entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. Verrà quindi definita una graduatoria provvisoria.

Entro i successivi 40 giorni le imprese ammesse al contributo presenteranno la bancabilità come previsto al punto 10, ed entro ulteriori 20 giorni avverrà l'approvazione della graduatoria definitiva e la deliberazione dei contributi fino alla concorrenza delle somme a disposizione della Amministrazione Comunale.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà compiersi entro e non oltre 10 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva da parte della Giunta Comunale.

Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente ai 10 mesi previsti per l'esecuzione del progetto.

A parità di punteggio, costituiscono priorità la data e l'ora di presentazione delle domande. In caso di parità dei suddetti riferimenti, si procederà a sorteggio.

16) MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICHE.

Il Soggetto Attuatore provvederà, di concerto con la stessa Amministrazione, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale;
- b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
- c) istruttoria delle domande presentate;
- d) validazione dei progetti e delle eventuali variazioni intervenute in corso di realizzazione, se ammissibili;
- e) formulazione delle graduatorie provvisorie;
- f) esame di eventuali osservazioni presentati entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sui siti Internet prima indicati;
- g) recepimento delle documentazioni attestanti la bancabilità delle imprese entro 40gg dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
- h) definizione delle graduatorie definitive;

- i) controlli sulla rendicontazione presentata dalle imprese ed eventuali revoche dei contributi deliberati e degli anticipi erogati;
- j) erogazione dei contributi ammessi avviene di norma, entro 120 giorni dalla presentazione delle rendicontazioni. I tempi di erogazione sono vincolati alla effettiva trasmissione delle risorse finanziarie previste da parte del Ministero delle Attività Produttive.

Le attività di cui alle precedenti lettere c), d) e g) saranno svolte da un apposito Comitato Tecnico costituito da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e della Finpiemonte S.p.A..

Le amministrazioni comunali concedono e liquidano contributi di cui al comma 1, commisurati ai costi ammissibili alle agevolazioni secondo le seguenti misure massime espresse in equivalente sovvenzione lordo (ESL) che e' il rapporto tra il valore dell'agevolazione, al lordo di eventuali imposte gravanti su di essa e l'importo dei costi agevolati effettivamente sostenuti: ambedue gli importi, quello dell'agevolazione concessa e quello dei costi sostenuti, sono attualizzati all'anno solare di avvio a realizzazione del programma

Le agevolazioni sono revocate nel caso in cui i beni oggetto delle stesse siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla conclusione del progetto.

In ogni fase della procedura sino all'erogazione dei contributi ed anche successivamente, l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche direttamente presso le imprese ammesse alle agevolazioni.

17) RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE.

Il contributo concesso alle piccole imprese nell'ambito del programma di interventi regolati dal presente Bando, verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (GUCE. C 68 del 6.3.1996), con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola "de minimis" non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di Euro 100.000,00 su un periodo di 3 anni dalla data di concessione del contributo.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa "de minimis".

18) INFORMAZIONI SUL BANDO

Per tutte le informazioni sul bando è attivo il numero verde 800 – 300194 della Divisione Lavoro del Comune di Torino con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18,00 .

Per accedere alle agevolazioni descritte, le imprese interessate dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta da Finpiemonte S.p.A., che sarà disponibile:

- ◆ presso la sede della Finpiemonte S.p.A. -Galleria S.Federico, 54 - Torino, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- ◆ presso lo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Torino - Via Meucci 4 con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- ◆ presso il Settore Periferie del Comune di Torino – via San Francesco d'Assisi n. 3 dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Modulistica e copia del presente bando saranno altresì disponibili sui seguenti siti Internet:

- <http://www.finpiemonte.it/>
- www.atc.torino.it
- www.comune.torino.it/bandi

Nei siti elencati è altresì disponibile l'elenco delle vie con i numeri civici rientranti nelle aree nelle quali è ammesso candidarsi, nonché l'elenco delle proprietà ATC e comunali.

Ai fini della ammissibilità per territorio questo documento viene ritenuto l'unico valido.